



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LCIC80900Q: I.C.S. DON PIERO POINTINGER

Scuole associate al codice principale:

LCAA80900G: I.C.S. DON PIERO POINTINGER
LCAA80901L: SCUOLA INFANZIA
LCEE80901T: SCUOLA PRIMARIA 1
LCEE80902V: SCUOLA PRIMARIA LUIGIA BERTONE
LCEE80903X: SCUOLA PRIMARIA 2
LCEE809041: SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS
LCMM80901R: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alle medie nella quasi totalità delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo è superiore alle medie territoriali e nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano alcuni modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra alcuni docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono globalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza alcune forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo



adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola talvolta raccoglie le esigenze formative del personale scolastico tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono adeguate e la percentuale di personale della scuola coinvolto è alta. La scuola realizza alcune iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla



base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le strumentalità e le competenze di base

TRAGUARDO

Confermare i risultati scolastici ottenuti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'uso di rubriche valutative condivise per accertare le abilità e le competenze trasversali e disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo del curricolo verticale d'Istituto e validazione della sua efficacia nell'integrare i saperi di base.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di modalità di lavoro attive e laboratoriali anche avvalendosi delle TIC
4. **Ambiente di apprendimento**
Elaborazione e diffusione di prove comuni in italiano, matematica e inglese; riflessione sugli esiti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere incontri fra docenti per la condivisione e lo scambio di informazioni, materiali, metodi, strategie didattiche, buone pratiche e sperimentazioni
6. **Inclusione e differenziazione**
Differenziazione della didattica in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno
7. **Continuità e orientamento**
Condivisione all'interno dei dipartimenti disciplinari dei curricoli verticali e dei criteri di valutazione
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento dei dipartimenti disciplinari o gruppi di lavoro per la creazione di documenti in linea con le nuove normative.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione dell'autoformazione e approfondimento dei documenti ministeriali e rappresentativi dell'Istituto
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola per la condivisione dei percorsi didattici ed educativi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Confermare / migliorare i risultati delle prove standardizzate

TRAGUARDO

Diminuire la varianza tra le classi. Mantenere il trend positivo dell'effetto scuola al termine della primaria e del I ciclo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'uso di rubriche valutative condivise per accertare le abilità e le competenze trasversali e disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo del curricolo verticale d'Istituto e validazione della sua efficacia nell'integrare i saperi di base.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Comunicazione ai docenti degli esiti delle Prove Invalsi e in un'ottica di valutazione formativa
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento dei criteri e delle modalità di valutazione
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di modalità di lavoro attive e laboratoriali anche avvalendosi delle TIC
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere incontri fra docenti per la condivisione e lo scambio di informazioni, materiali, metodi, strategie didattiche, buone pratiche e sperimentazioni
7. **Inclusione e differenziazione**
Differenziazione della didattica in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno
8. **Continuità e orientamento**
Condivisione all'interno dei dipartimenti disciplinari dei curricoli verticali e dei criteri di valutazione
9. **Continuità e orientamento**
Collaborazione tra i docenti dei diversi ordini per la costituzione di gruppi di apprendimento favorevoli al successo formativo nella formazione delle classi
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento dei dipartimenti disciplinari o gruppi di lavoro per la creazione di documenti in linea con le nuove normative.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condivisione all'interno dei dipartimenti disciplinari dei curricoli verticali e dei criteri di valutazione
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione dell'autoformazione e approfondimento dei documenti ministeriali e rappresentativi dell'Istituto





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere l'uso consapevole di rubriche valutative condivise per la valutazione delle competenze

TRAGUARDO

Progettare attività didattiche per il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo del curricolo verticale d'Istituto e validazione della sua efficacia nel promuovere le competenze trasversali e di cittadinanza
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di modalità di lavoro attive e laboratoriali anche avvalendosi delle TIC
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di incontri e attività anche con gli Enti territoriali per il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
4. **Inclusione e differenziazione**
Differenziazione della didattica in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno
5. **Continuità e orientamento**
Condivisione all'interno dei dipartimenti disciplinari dei curricoli verticali e dei criteri di valutazione
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promozione di progetti anche in collaborazione con il territorio per lo sviluppo delle competenze
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione dell'autoformazione e approfondimento dei documenti ministeriali e rappresentativi dell'Istituto
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola per la condivisione dei percorsi didattici ed educativi.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Confermare / migliorare i risultati

TRAGUARDO

Mantenere il trend positivo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Comunicazione ai docenti degli esiti delle Prove Invalsi e delle prove comuni in un'ottica di valutazione formativa
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'uso del curricolo verticale per favorire la continuità tra la scuola primaria e la secondaria.
3. **Ambiente di apprendimento**
Elaborazione e diffusione di prove comuni in italiano, matematica e inglese; riflessione sugli esiti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere incontri fra docenti per la condivisione e lo scambio di informazioni, materiali, metodi, strategie didattiche, buone pratiche e sperimentazioni
5. **Inclusione e differenziazione**
Differenziazione della didattica in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno
6. **Continuità e orientamento**
Collaborazione tra i docenti dei diversi ordini per la costituzione di gruppi di apprendimento favorevoli al successo formativo nella formazione delle classi.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola per la condivisione dei percorsi didattici ed educativi.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipazione alle iniziative territoriali di orientamento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Mantenere il trend positivo